

COMUNICATO STAMPA

La classifica dei gas serra: nel 2006, dalle nostre case meno emissioni

“Da 581 milioni di tonnellate di CO₂ nel 2005, siamo arrivati a 573 milioni di tonnellate nel 2006; si inverte, quindi, per la prima volta dal 1993/1994, il trend di crescita delle emissioni di gas serra”. Così il Commissario Straordinario dell’APAT, Giancarlo Viglione, intervenuto in diretta telefonica al Convegno di Brindisi sull’Inventario nazionale delle emissioni di gas serra, ha confermato l’andamento del 2006, anno che ha segnato una diminuzione delle stesse emissioni. “Secondo le stime preliminari che l’APAT ha elaborato per l’Inventario nazionale delle emissioni”, ha proseguito Viglione, “si segnala, in Italia, tra il 2005 e il 2006, un calo complessivo dell’1,5, dovuto, in gran parte al settore civile/residenziale, che scende tra un anno e l’altro, di quasi un quinto. La produzione di energia elettrica, invece, tra il 2005 e il 2006, cresce circa del 5%, confermandosi nodo più ostico da sciogliere rispetto alle emissioni, soprattutto per l’aumento del ricorso al carbone”.

”Restando ancora al 2006, secondo stime provvisorie, a detenere il primo posto nella classifica delle emissioni dei gas serra, la produzione di energia elettrica, con un terzo del globale (30% circa); al secondo posto troviamo i trasporti, più o meno stazionari da quattro anni (variano tra 126 e 128 milioni di tonnellate l’anno, con poco meno del 25% del totale); al terzo posto le emissioni dall’industria (20%); al quarto posto il settore civile residenziale (15%). L’agricoltura, con circa il 6% del totale delle emissioni – e che registra un calo dell’1,5% tra il 2005 e il 2006 - continua a far decrescere il suo trend, grazie anche alle quote latte, alla riduzione dei campi a coltura e al ricorso al biologico.”

“I rifiuti”, ha concluso Viglione, “con circa il 3% del rilascio di gas serra a livello nazionale, rappresentano l’ultima voce di questa classifica; paghiamo oggi il prezzo delle discariche aperte e coltivate negli anni ’90”.

Per ulteriori informazioni:

Cristina Pacciani, UFFICIO STAMPA APAT 329/0054756 cristina.pacciani@apat.it

Maggiori informazioni sulla Conferenza Nazionale 2007 sono disponibili presso:

sito web: www.conferenzacambiamenticlimatici2007.it

e-mail: conferenzaclima@apat.it



*Ministero dell’Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA DELLE AGENZIE AMBIENTALI

